

torire che un collegato, o per tedio o per spesa, o per impotenza, o per altro interesse, si separasse da quella unione.

Bisogna considerare le piazze di Ungheria, che sono Ovier (*Neitra?*) verso Boemia, Canissa (*Kanyscha*) verso la Stiria, e Comorn verso l'Austria. Ovier non è molto ampia, non è perfetta, ha il terreno di fuori alto, e di dentro ne ha mancamento, e quando i Turchi s'impadronissero d'Ovier, potrebbero penetrare nella Moravia e nella Boemia più tosto che dar travaglio a Comorn, che gli è vicina. Canissa è picciola fortezza, ma circondata dall'acqua, e solamente per una lingua di terra vi si può andare; questo sito par forte, perchè non può esser battuto nè assaltato se non da una parte, ma anco può facilmente esser rinchiuso dall'inimico, e difficilmente esser soccorso, perciocchè guardando l'inimico quella strada che entra nella fortezza si assicura che non potrà esser sovvenuta, e se si volesse tentarlo con barche picciole, secondo la qualità di quel luogo, l'artiglieria di terra le sommergerebbe; e insomma per esser piazza di frontiera è troppo serrata e ristretta. Bisogna che le terre di fronteria non solo possano difendere sè, ma assicurare il paese, e impedire che il nemico proceda più oltre, e questo non si può fare se non per una terra che sia capace di molte genti e che abbia molte uscite, perchè per quelle si possa uscire a travagliare l'inimico ed empirla di vettovaglie; che quando la piazza è piccola, ed abbia una uscita sola, l'inimico non ha da temere, nè ha da trattenersi nell'espugnarla, perchè facendo due forti con 400 in 500 soldati per cadauno, con qualche pezzo d'artiglieria, si assicura che quella piazza non potrà dargli travaglio, se avrà disegnatò di procedere ad altri acquisti. Comorn è in sito bellissimo, opportunissimo e fortissimo, poichè è posta fra due rami del fiume con spazio così grande di terreno, che vi si potria fare una fortezza di otto ovvero nove baluardi, e tagliando il terreno dall'un ramo all'altro, si ridurrebbe in isola.

Nell'Ungheria superiore vi è Agria (*Erlau*), che è la sola piazza principale, ma è parte fabbricata all'uso antico, parte non è perfetta, e vi sono due baluardi, i quali non